

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0 001 583 7	ITA:	SO... E ARCHITETTONICI TORINO	66 PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: NO-ARONA LUOGO: Via S. Carlo OGGETTO: Canonica CATASTO: f. XXI mapp. 96,97,98,99,100,101,102,103,104,105,106 CRONOLOGIA: XV - XVI - XVII secolo AUTORE: Fabio Mangone (attribuzione) DEST. ORIGINARIA: Canonica USO ATTUALE: Canonica PROPRIETA': Ente religioso VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: La canonica è addossata col fianco destro alla Collegiata di S. Maria ed è sviluppata in torno al cortile rettangolare con pozzo centrale. La distribuzione interna dei locali è a manica doppia ma non ha più rispondenza con la disposizione originaria. Il prospetto lungo via S. Carlo si sviluppa su due piani fuori terra: a p.t. vi è l'ingresso carraio e pedonale ad arco che immette nel cortile, grande apertura rettangolare di un locale deposito (chiuso da battenti in legno), e finestre rettangolari schermate da inferriate. Al piano superiore - scandito da cornice piatta - si aprono finestre rettangolari. Nel cortile un porticato continuo caratterizza i quattro prospetti: colonne doriche rastremate sorreggono il soffitto in legno a cassettoni; alle pareti del portico vi sono medaglioni a fresco con sacre rappresentazioni e una preziosa raccolta di reperti di varia provenienza e dotazione; alla stessa quota vi sono poi finestre e accessi. I prospetti dei piani superiori presentano pareti lisce interrotte dalle lunghe finestre rettangolari.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Rettangolare sviluppato intorno al cortile					
COPERTURE: struttura parte in legno e parte in c.a. con manto in coppi.					
VOLTE o SOLAI: Volte a padiglione; soffitti in legno a cassettoni					
SCALE: in sasso e marmo (rifatte)					
TECNICHE MURARIE: struttura portante mista in pietra e cotto con inserti in c.a., rivestimento ad intonaco					
PAVIMENTI: esterni: lastroni in sasso e acciottolato. Interni: legno e marmo (rifatti)					
DECORAZIONI ESTERNE: meridiana e medaglioni a fresco, raccolta di reperti di epoche diverse alle pareti.					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI: armadi in noce					
STRUTTURE SOTTERRANEE: -----					

01483

MODULARIO  
PI - Bolla Anni - 75

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: f XXI mapp. 96.97.98.99.100.101.102.103.104 FOTOGRAFIE: 105.106 nr. 10 fotografie (all. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11)	FOTOGRAFIE:
DISEGNI E RILIEVI: pianta 2° p. f. t. scala 1:100 (all. 12)	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Archivio Borromeo Arese, Isola Bella
MAPPE: nr. 1 fot. "Topografia parziale...", sec. XVII; all. nr. 13	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI: Archivio Borromeo Arese, Isola Bella; Archivio Parrocchiale, Arona
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott. Arch. GIOVANNI ABRARDI 10126 - Abit. Via Rosmini 13 - Tel. 659.609  DATA: 10. X. 1979	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: 	REVISIONI:
--	--	------------

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

L'esistenza di una casa parrocchiale adiacente alla chiesa di S. Maria, pur non documentata, può essere fatta risalire alla fine del '400, epoca che vide l'avvio della trasformazione delle strutture dell'antica parrocchiale aronese nella direzione dell'attuale Collegiata. Circa un secolo più tardi, tra le disposizioni impartite dall'arcivescovo Carlo Borromeo visitatore apostolico nel 1567, si fa menzione della "casa parrocchiale" a proposito dell'apertura di una cappella che dovrà addentrarsi per almeno sei o otto braccia appunto sotto la casa parrocchiale, della quale - peraltro - non si hanno ulteriori connotazioni edilizie. Il Rivola (op. cit., pag. 340-341) ne traccia invece uno schema rispondente in larga misura con quello attuale, caratterizzato da "...un largo e signoril portico...": la canonica risulta condotta a termine entro il 1612 (del 1608 è l'erezione a Collegiata della Chiesa di S. Maria). Committente dei lavori fu il card. Federico Borromeo, al quale G. Gentile (la Collegiata di S. Maria, in Arona Sacra, cit. pp. 26-35) attribuisce l'affidamento della direzione dei lavori all'arch. milanese Fabio Mangone, attivo nelle fabbriche della Biblioteca Ambrosiana di Milano, nel Seminario Maggiore e nella Chiesa di S. Maria di Podone; anche C. Baroni (in L'architettura lombarda, cit., pp. 135-136) attribuisce la direzione dei lavori della Canonica aronese al Mangone.

Nella metà del XVII secolo una topografia parziale dell'abitato di Arona (Archivio Borromeo Arese, Isola Bella, e pubblicata da G. Gentile in Arona Sacra, cit., p. 37) mostra la canonica della Collegiata già risolta secondo le forme attuali, con portico rettangolare intorno al quale si sviluppano gli ambienti interni; anche l'ingresso si apre già su via S. Carlo.

---

SISTEMA URBANO:

La Canonica prospetta su via S. Carlo

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

L'edificio è inserito in un contesto ambientale di notevole interesse storico-artistico (è posto a fianco della Collegiata nelle immediate adiacenze della Chiesa di S. Giuseppe, dei S. Martiri e dell'Ossario Beolchi) il cui tessuto appare però smagliato per l'abbattimento - compiuto in questo secolo - dall'Antico Ospedale.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Notevole collezione di lapidi, stemmi e iscrizioni murate o comunque collocate nel porticato aperto sul cortile.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1969: consolidamento e restauro del portico con sostituzione della travatura del lato est con putrelle in ferro; sistemazione interna con creazione di nuovi pavimenti e servizi, ripasso dei tetti.

BIBLIOGRAFIA:

- F. Rivola, vita di Federico Borromeo, Milano 1656  
 F. Medoni, Memorie storiche di Arona e del suo Castello, Novara 1884  
 C. Borroni, L'architettura lombarda del Bramante al Richini, Milano, 1941  
 AA.VV., Arona Sacra, L'epoca dei Borromeo, Arona, 1977

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE																			
COPERTURE		X																	
SOLAI		X																	
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI				X															
PARAMENTI				X															
INTONACI INT.		X																	
INFISSI		X																	

N.	REGIONE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	SOPRINTENDENZA REGIONALE	ITA:	01/00015837	CODICI	A



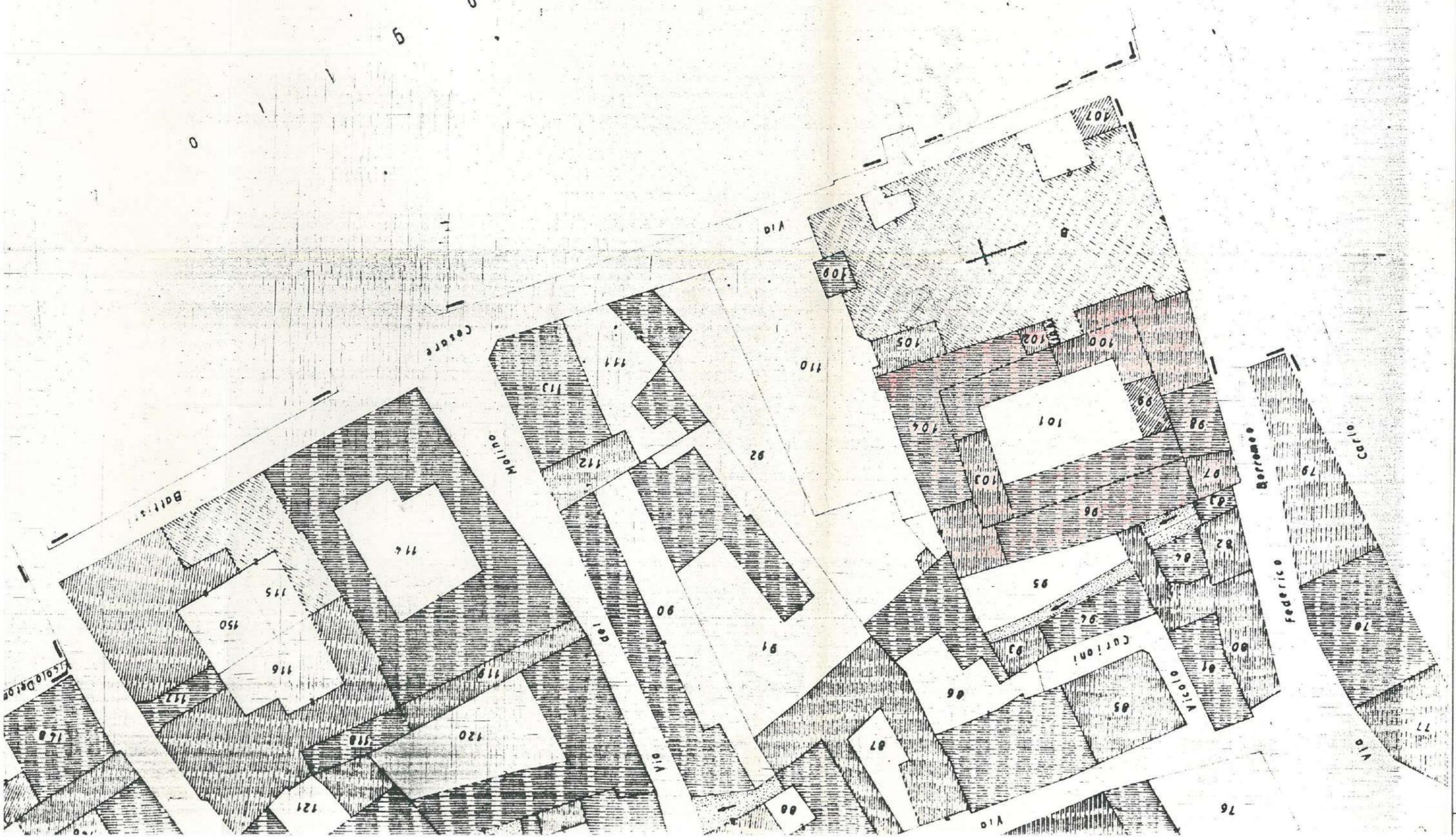
01/0 001 583 7

ITA:

SOPRAINTENDENZA ENI AMBIENTALI  
E ARCHITETTONICI - TORINO

66 PIEMONTE

ALLEGATO N. 1 Stralcio mappa catastale

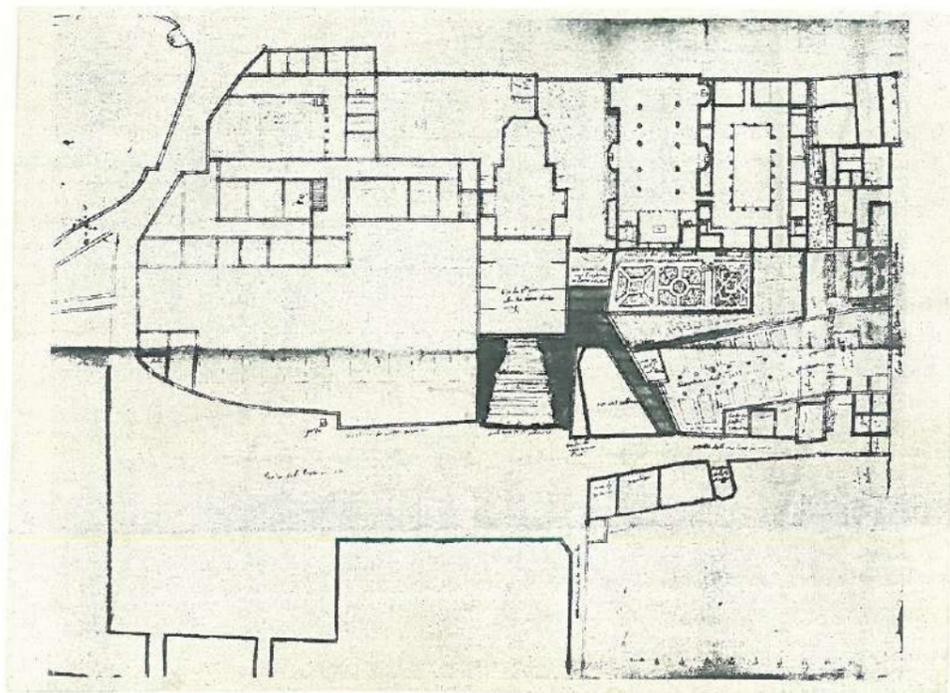


Y=0

LEVATA ANNO 1947. RIPROD. ANNO 1973

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0 001 5837	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO -	66 PIEMONTE	
ALLEGATO N. 13 TOPOGRAFIA PARZIALE DELL'ABITATO DI ARONA. SEC. XVII					

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)













# CITTA' DI ARONA

PARROCCHIA DI ARONA ; CANONICA

Tav.: 1 pianta 2° piano fuori terra

scala 1:100

